

Il Chiodo n.163

Anno 6 7 settembre 2002

Periodico di **Mosaico** Sal. Campasso S. Nicola
3/3 16153 Genova Tel. 010.6001825 o 010.6512836
Spedizione in a. n. art. 2 CC 20/C 1. 662/9 Direzione Comm. Genova



Voltiamo pagina al mondo

Tutti mobilitati per quel "Chiamati a Trasformare..." e per questo "Voltiamo pagina...".

E' stato il sindaco di Spoleto a fare il discorso di inaugurazione sottolineando la forza del lavorare inSieme per chi si trova in difficoltà.

Il teatro era pieno per i convegni, e ancora tanti agli spettacoli, anche se il tempo...

Sul palco artisti cristiani Don Mimmo Iervolino, Padre Nike, Marco Bonini, Massimo Este, "Semi di p@ce" a far cantare e ballare la fede di una chiesa giovane e ancora spettacoli teatrali e musicali con la "Maschera", lo "Calandrino", la "Bolero...", "Spoleto". E ancora oltre 40 associazioni, convegni e relatori arrivati anche da fuori Spoleto per parlare di immigrazione, di ambiente, di famiglia, di guerra e pace, di giovani e sanità. Dopo un luglio in Val di Non e tutti e tutto in Val di Non, un agosto a Spoleto e tutto e tutti a Santa Rita. Lo slogan del 2° Vol@ntariato è stato "Voltiamo pagina al mondo". Una speranza presente in tutti. Ma da soli rischiamo di lasciare le cose come sono, se poi ascoltiamo chi dice "Non ce la farai mai", faremmo la fine di quei ranocchi che a forza di essere scoraggiati si sono arresi. L'unico che è arrivato in cima era sordo! Ci mettiamo inSieme per contare di più, per avere più forza, per ridurre al minimo

InSiemePUO'VOLARE
SPECIALE VOL@NTARIATO DI PACE

...e poi se **VUOI** anche ricevere **Il CHIODOweb** gratuitamente, tutte le settimane, sul tuo computer, manda un e.mail all'indirizzo di posta elettronica:

chiodoweb@inwind.it

le spese. Sono stati i ragazzi ad insegnarmi questo. Appena arrivato a Spoleto ho potuto subito continuare nel lavoro, perché i ragazzi si sono resi subito disponibili nel condividere tutto quanto era del Gruppo Rangers. Questo ha portato scoprire quella canzone che Cantiamo sul palco quando rappresentiamo "Chiamati...", dice "dare dare, non pensare questo è mio, apri le mani di Dio".

Spesso penso e mi viene da pensare che cosa sarebbe se avessi salutato la Madonnetta nel '94, Sestri nel 2000, Rumo nel '70. Questo inSiemeVOLA e CHIODO hanno questa missione: di tenere legati tutto e tutti. Di ricordare a tutti e tutti gli appuntamenti, le iniziative. Anche se non si può partecipare a tutte, si può condividere. Ma attenti, conclude la parabola del ranocchio: "Sii sempre sordo quando qualcuno ti dice che non puoi realizzare i tuoi sogni".

Il CHIODOweb ha dato la notizia per primo sull'evento di fine settembre a Spoleto. Il 29 arriverà a Santa Rita il corpo di San Nicola da Tolentino. Lunedì 30 alle 11 ci sarà un convegno al Caio Melisso su "Gli Agostiniani a Spoleto" e poi alle 17 una concelebrazione con l'Arcivescovo Riccardo e i confratelli Agostiniani. Per fortuna che il CHIODOweb, settimanalmente, trasmette queste notizie: e pensare che siamo ancora ad agosto!

P. Modesto Paris

**Ci mettiamo inSieme per
contare di più**

“Seconda stella a destra...”

Non è facile scrivere tutte le settimane articoli con un senso logico, trovare sempre qualcosa di valido ed interessante da proporre all'attenzione dei lettori, soprattutto se si sceglie di “rimanere in casa propria”, senza sbirciare “nei giardini altrui”. Certamente gli spunti non mancherebbero, basti pensare che si è appena conclusa la GMG a Toronto con il Papa, oppure sarebbe sufficiente aprire il giornale per trovare qualcosa che faccia “scoop”. No meglio avere l'incubo da “pagina bianca” ma continuare a parlare di “fatti nostri”, anche perché la vita di un'associazione è sicuramente varia e ricca di novità. Il prossimo appuntamento di Mosaico è la trasferta a Spoleto per il “2° vol@ntariato in festa” dal 29 agosto al 3 settembre, il meeting del volontariato che vede coinvolte le associazioni umbre e anche Mosaico sarà lì a testimoniare il proprio spirito e, perché no, ad emanare l'odore del pesto genovese, della focaccia ligure e non solo. Il Movimento Rangers e Mosaico avranno sicuramente uno stand con il libro “Chiamati a trasformare il mondo”, con le foto della “5° Festa del volontariato” di Genova, con il Chiodo.

InSIemeVOLA, Mosaico ed il Movimento Rangers sono 3 realtà vive, al servizio del volontariato e degli altri e, come tante altre associazioni, lavorano per salvaguardare i diritti di chi non ha voce per gridare la sua opinione al mondo: questo trasparirà sicuramente a Spoleto. L'esperienza c'è, quella di 7 anni di lavoro, senza contare l'esempio fornito dai 18 anni del Movimento Rangers che è riuscito a tenere per 10 giorni 150 ragazzi dai 5 anni in su su di un prato, facendoli sognare, pregare, riflettere, e, soprattutto, facendo capire loro che, anche quando ci si sente soli, c'è sempre “la seconda stella a destra”. Questo dovrebbe essere di lezione un po' per tutti: non serve cercare “l'isola che non c'è”, perché alla fine quello che conta è avere una buona dose di ottimismo per capire che quell'isola è quella che viviamo quotidianamente e che dobbiamo cercare di vivere al meglio. E allora via il rancore, la rabbia, i sentimenti di vendetta, lasciamo invece posto alla gioia di vivere, alla pace in tutti i sensi anche perché, in fondo, tutte le varie esperienze che sperimentiamo, anche come associazione, che senso avrebbero se non riuscissero a cambiarci dentro in meglio? L'importante è “avere sempre il sole dentro” anche quando ci sembra che tutto sia scuro e buio, e non è retorica dire che ad ogni momento che noi crediamo “duro” si contrappone sempre un attimo di felicità, un

nuovo portone che si apre, un sorriso, una mano tesa, una parola, una frase detta in un certo modo e di nuovo torna il sereno, ma solo se noi possediamo un “cuore puro e un'anima pura”. In Umbria Mosaico dovrà, in primo luogo, dimostrare agli altri di avere quel “famoso sole dentro”, tutto il resto verrà in secondo piano. Ciò che conta è continuare a lavorare inSIeme Genova e Spoleto, perché se le iniziative si raddoppiano è già un successo, senza contare poi che anche in Trentino lo spirito si è diffuso contagiando tante persone che sono ansiose di fare il bene. E sì perché quella di fare il bene è veramente una malattia e chi ne viene colpito non può più farne a meno! E fintanto che esisterà Mosaico ci saranno anche il ChiodoWEB ed il Chiodo stampato, due strumenti di informazione che hanno come denominatore comune quello di dare voce agli altri e, a forza di parlare del desiderio di “creare una rete di solidarietà”, quella rete è nata veramente e la prova è data proprio dal numero crescente di e-mails che arrivano in redazione un po' da tutta Italia, dai complimenti e dalle adesioni. Ebbene sì Il Chiodo Web era nato quasi per gioco, ed ora è una realtà vera ed affermata con una redazione vera che da Genova si è allargata a Spoleto, come tutte le redazioni che si rispettino non mancano certo le discussioni. Ben venga tutto, purchè sia costruttivo e creativo!

Ed anche il Chiodo sarà lì a Spoleto pronto ad entrare nelle case di tutti coloro che intervengono al “2° vol@ntariato in festa”, soprattutto di coloro che cercano la “seconda stella a destra”. Forse solo costoro troveranno “l'isola che non c'è”. **Daniela Lombardo**

IL CHIODO N. 163

anno.6 04/09/02

Sped. In a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96

Dir. Comm. Ge Periodico di MOSAICO

Video, TV @ molto di più

Direttore Responsabile: P. Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n.

23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

Redazione a Mosaico: Sal. Campasso S.

Nicola 3/3 16153 Genova

Stamperia: Parrocchia S. Rita di Spoleto

Hanno collaborato in questo numero:

tutti coloro che hanno inviato un articolo,

hanno stampato, piegato, etichettato e

spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603

E-Mail: chiodoweb@inwind.it

L'asse si allarga

È passata solo una settimana che ho celebrato la S.Messa assieme a Padre Modesto e al grande gruppo dei Rangers della Madonnetta, di Sestri e di Spoleto sotto la tenda, nel bel fresco della valle di Rumo, nel Trentino, e più tardi tutti seduti attorno al fuoco per parlare di cose importanti.

Eppure oggi, oramai a migliaia di Km di distanza mi trovo ancora nello stesso ambiente, la gioventù, su una delle coste delle montagne nelle Filippine. Quattrocentocinquanta giovani radunati per crescere nella testimonianza cristiana, traducendola poi in pratica appena scenderanno nella valle, durante la vita quotidiana.

Come amo questa chiesa giovane, piena di energia e di speranza, come amo i giovani che sanno fare sul serio. Certo non mi posso comparare col sudore del lavoro sodo di Modesto per preparare il campo, il mio è molto più naturale, per il grande caldo. A me i giovani vengono serviti su un piatto d'argento, perché si organizzano per conto loro, e come si organizzano, e a me spetta solo il lavoro da prete, cioè la vita sacramentale della comunità giovanile. Certo aspettavano con ansia il mio ritorno. È il gruppo Elim, una comunità che si raccoglie settimanalmente come grande gruppo in varie città delle Filippine durante la settimana continuano la loro formazione e i loro servizi suddivisi in cellule di una ventina di persone ogni gruppo. È una forma rinnovata di vita cristiana, aperti allo Spirito secondo gli insegnamenti della Chiesa. Non per nulla questo week end di crescita del gruppo giovani è stato impostato sulla falsariga della Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgeva contemporaneamente a Toronto e che aveva come tema guida le beatitudini.

I nostri si son fermati solo su una: beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio. Tutto l'incontro si è basato su queste parole del Signore, su questa promessa, in vista della felicità. Il grande lavoro è in mano allo Spirito Santo che tocca i cuori e li purifica: stamattina ho incominciato le confessioni alle sei ed è emozionante vedere i giovani che vengono sotto l'albero per confessarsi con la Bibbia in mano e guidato da un passaggio che è stato loro donato la notte scorsa, in un profondo momento di preghiera verso mezzanotte e che li ha preparati al sacramento della riconciliazione, della purificazione: un cuore che vive secondo la parola di Dio è puro, e se non lo fosse, lo diventa attraverso la confessione. Che dono speciale, dopo aver sentito quanto profondamente il Signore riesce a toccare i cuori attraverso l'accusa, poter stendere la mano sul capo del giovane e dare libertà alla preghiera nello spirito a cui si unisce quella del giovane che si confessa, e

La Redazione ringrazia: chi scrive ed invia articoli, chi sostiene "Il Chiodo" con offerte. chi ci manifesta affetto e simpatia!

forse nessuno dei due sa quello che si chiede: l'importante è che sia lo Spirito che scruta in profondità i cuori e intercede con gemiti ineffabili. Lui sa quello di cui abbiamo bisogno: la vita nuova. Non potrò scordare la vista di quel giovane ventenne, che alzatosi dopo la confessione, corre via saltando come un capriolo, gioioso, quasi volando, perché libero del passato e totalmente una creatura nuova.

La messa, vero atto eucaristico, atto di ringraziamento per il dono della salvezza, accompagnato da canti e strumenti che oltre a raggiungere gli altri pendii della montagna avranno raggiunto certamente il cielo, è stato il momento culminante dei due giorni. Il Vangelo della domenica poi sembrava preparato di proposito: quello del tesoro trovato, quella della perla preziosa, per cui si dà tutto. È Gesù!

Come Maria, che ha detto il suo "Sì" e poi ha cantato il magnificat: è la gioia di chi è fedele al Signore, di chi per mantenere la purezza del cuore, lascia da parte tutto il resto. È il grande segreto della felicità. E il Papa insiste che i giovani ne hanno il diritto.

Dopo la messa ho continuato a confessare aiutato da un Padre, salesiano, che era venuto a vedere cosa facevano una cinquantina dei suoi giovani del collegio salesiano che per l'occasione si erano aggiunti al gruppo Elim per questo fine settimana. Intanto le attività degli oltre quattrocento giovani continuavano: l'argomento era: come essere testimoni di Cristo, il metodo era quello di fare un passo in avanti per chi volesse consacrarsi totalmente al Signore rinnovando i suoi impegni battesimali... e lasciando il resto allo Spirito.

A tavola sedevo poi col coordinatore del gruppo giovani, diciannovenne, un ragazzo di Dio, la sincerità, direi la santità gli spruzza da tutti i pori. Erano presenti altri tre fratelli (di cui un chitarrista del servizio musica e canto) e una sorella, mentre gli altri due minori erano rimasti a casa, ma certamente in buone mani e forse nell'intercessione, perché il padre è il coordinatore del gruppo adulti di Elim, insomma una cosa di famiglia.

Dalle montagne del Trentino al mare delle Filippine, un asse unita, per non permettere come diceva Padre Modesto nel titolo dell'ultimo numero del CHIODOweb: "La vendemmia del diavolo".

P. Luigi Kershabamer O.A.D.

ERRATA CORRIGE: il numero dei seminaristi nelle missioni delle Filippine è 250 e non 25 (Chiodo n. 161 pag 2)

del volontariato

La sei giorni di volontariato umbra cercherà di far conoscere e mettere in sinergia le varie associazioni di volontariato del territorio nazionale e le associazioni nazionali

6

ACCADDE IN UMBRIA

Fino al 3 settembre dibattiti, concerti, stand per c

A Spoleto festa dei volontari

È cominciata ieri a Spoleto e durerà fino al 3 settembre la seconda edizione di "VOL@NTARIATO in festa", la manifestazione promossa dalle associazioni insiememovola, Movimento Rangers e Mosaico. Si tratta di un meeting di associazioni di volontariato umbre, le quali, aderendo alla manifestazione, hanno a disposizione uno stand in cui esporre la propria attività attraverso volantini, manifesti, video, piccoli autofinanziamenti e quanto altro vogliano.

Si comincia tutti i giorni (vedi programma a pag. 23) alle 18 con l'apertura degli stands e a seguire ci sono i convegni in un'apposita area della festa.

Ieri si è svolta la cerimonia di inaugurazione con il taglio del nastro e la tavola rotonda sul tema "L'immigrazione oggi, fonte di disagio, ma anche di valore aggiunto per il paese" alla quale hanno partecipato alcune associazioni di volontariato che si occupano di immigrazione. I convegni infatti, accanto ad alcuni relatori ester-

La sei giorni di volontariato umbra cercherà di far conoscere e mettere in sinergia le varie associazioni di volontariato del territorio nazionale e le associazioni nazionali

associazioni che esplicano il loro impegno nella società umbra. L'organizzazione permette così alle oltre trenta realtà di volontariato del nostro territorio di conoscersi tra loro e di farsi conoscere, cercando di lavorare in sinergia e, perché no, di portare avanti insieme qualche progetto.

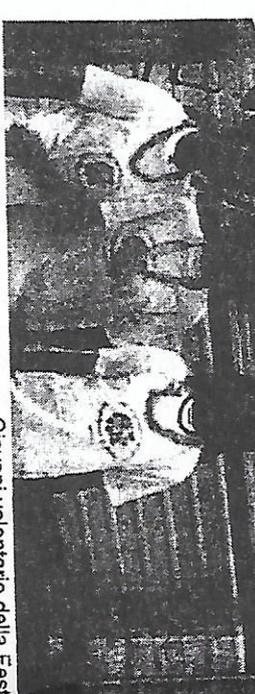
Questa festa, fortemente voluta dai volontari che ruotano

"La voglia di lavorare insieme"
Padre Modesto Paris, da due anni parroco di Santa Rita a Spoleto e presidente dell'associazione insiememovola, spiega che "quest'iniziativa è nata con il desiderio di unire le associazioni che sullo stesso territorio fanno volontariato senza guardate schieramenti né colori perché il bene non ha interessi. Vol@ntariato in festa", è volontariato, perché ci sono i convegni e le associazioni, è festa, perché ci sono gli spettacoli, però tutto ha come fine quello di lanciare il messaggio di volare pagina al mondo".

Come mai una festa del genere?
"In Umbria ci sono tante associazioni di volontariato che camminano spesso ognuna per la propria strada, senza sapere una dell'altra quando invece potrebbero collaborare, creare sinergia. E' proprio dalla voglia di lavorare insieme a persone che lavorano per lo stesso scopo che nasce questa festa, ma nasce anche per dar spazio a quella foresta che cresce e non si vede" come canta il Gen Rosso.

Vol@ntariato in festa, tutta l'Umbria, non solo, attraversa il volontariato. La festa, nata a Genova e ora in Umbria, è un progetto di circa 50 enti fissi ogni anno. Da due anni si tiene ogni volta a Spoleto, dopo l'arrivo di padre Modesto Paris, presidente della Santa Rita-VOLA di Spoleto, dopo l'arrivo di padre Modesto Paris, presidente della Santa Rita-VOLA di Spoleto, Mosaico di Genova e Movimento Rangers formata da 150 ragazzi di L'Incontro cercherà di far conoscere e mettere in sinergia

I vari gruppi di volontariato del territorio umbro, ma saranno presenti anche associazioni di portata nazionale. Le adesioni sono state numerose: oltre una trentina di associazioni partecipanti e la collaborazione di 10 enti. «La festa si basa su tre pilastri spiega padre Paris: - i convegni, le associazioni e gli spettacoli. Ogni giorno in fatti si terrà un convegno, ne parlerà di immigrazione con Nerica Eminovic, direttrice interculturale riconosciuta dalla Comunità europea e collaboratrice di Radio Rai. Venerdì sarà la volta di «Dai rifugi al surriscaldamento del globo. È tempo



Giovani volontarie della Festa

gruppi locali e non solo. Saranno presenti alcuni cantautori cristiani di fama internazionale, come Marco Bonini, vicepresidente dell'associazione nazionale "Il mio Dio canta giovane", don Mimmo Iervolino, sacerdote di Napoli appena ritornato da una tournée in Bulgaria e padre Maurizio de Sanctis, meglio conosciuto come "padre Nike", che canta la fede al ritmo di rap e breakdance. La manifestazione vuole proporre un forte messaggio cristiano anche dal palco e per far sì che questo avvenga, oltre alla "christian music", verrà rappresentato domani sera il musical del Movimento rangers "Semi di pace", la storia di tre ragazzi che incontrano l'Emmanuel attraverso il mondo virtuale.

Sul palco, tra uno spettacolo ed un altro, saliranno anche i responsabili delle associazioni e presenteranno il proprio stand e non solo.

Altro appuntamento per le associazioni è domenica, con la messa all'aperto e il pranzo offerto dagli organizzatori. Sara Fratapietro

I promotori della 'festa'

insiememovola
Nasce del 2001 presso la parrocchia di S. Rita di Spoleto. Organizza manifestazioni di volontariato, collaborando con l'associazione Mosaico di Genova e il Movimento Rangers. L'associazione partecipa al riempimento del container che viene mandato ogni anno nelle missioni agostiniane delle Filippine. Lo scorso hanno ha ideato la manifestazione "VOL@NTARIATO in festa" alla quale hanno aderito oltre quaranta associazioni umbre e non solo. Nella scorsa primavera l'associazione ha aperto un centro di ascolto in via II giugno.

I Rangers

Nato 18 anni fa, è composto attualmente da tre gruppi a Genova, Sestri Ponente e Spoleto. Si cerca di responsabilizzare i ragazzi e di farli crescere secondo uno spirito agostiniano. Oltre alle riunioni settimanali vengono proposti campeggi estivi, spettacoli, feste del volontariato di Genova e Spoleto.

Mosaico

L'associazione fondata con presupposti simili a quelli del Movimento Rangers ha lo scopo di coinvolgere gli adulti. "Voce" dell'associazione è il settimanale "Il Chiodo" inviato anche tramite internet ad oltre 500 indirizzi di posta elettronica.

Parrocchia di Santa Rita: Volontariato a rapporto

SPOLETO - Secondo appuntamento con "Volontariato in festa" nella parrocchia di Santa Rita. E' iniziata ieri sera, con il concerto di Massimo D'Este, cantautore dell'Associazione "Il mio Dio canta".

stazioni
circa
S
S
S
S
S
S

31
CORRIERE
Giovedì 29
Agosto 2002

Al via da questo pomeriggio il festival dei Volontari



SPOLETO - Con il taglio del nastro, seguito da un convegno sull'immigrazione ed i disagi sociali si apre questo pomeriggio alle 18 la seconda edizione del volontariato in Festa, organizzato da InsiemeVOLA, Rangers e Mosaico. Le iniziative sono ospitate presso la parrocchia di Santa Rita.

Seq
sola
site e
porta
sa coll
lia. E cl
no lavorando
stivola.
E pr

Volontari Una affollata riunione
Il MESSAGGERO
MERCOLEDI
28 AGOSTO 2002

Dibattiti e spettacoli alla sei giorni

Ang è alla seconda

La parola al sociale

Un meeting le cui protagoniste sono le associazioni di volontariato dell'Umbria e non solo. Questa è l'iniziativa dell'associazione InsiemeVOLA che, per il 29 agosto al 3 settembre 2002, organizza la "Chiusura in festa", a Spoleto, nell'area circostante la Chiesa di Santa Rita. L'edizione è un'occasione di incontro e di confronto. Nella precedente edizione, quasi quaranta enti, associazioni e cittadini hanno partecipato all'iniziativa. Per sei ore, è stata una serata di scambi e di confronto. InsiemeVOLA, Rangers e Mosaico hanno partecipato all'iniziativa.

Mercoledì 28
Agosto 2002

Meeting

Volontari illustrano la seconda festa

Volontariato in festa 2002

SPOLETO - Con il taglio del nastro, seguito da un convegno sull'immigrazione ed i disagi sociali si apre questo pomeriggio alle 18 la seconda edizione del volontariato in Festa, organizzato da InsiemeVOLA, Rangers e Mosaico. Le iniziative sono ospitate presso la parrocchia di Santa Rita.

a festa per i volontari

Il 3 settembre Spoleto al punto sulle iniziative di volontariato in festa. L'edizione di "Volontariato in festa" è organizzata dalle associazioni InsiemeVOLA e Movimento Rangers Mosaico per fare il punto sulle iniziative di volontariato e di riflessione sui temi del sociale e di sviluppo della manifestazione. Nei giorni di svolgimento della manifestazione saranno infatti organizzati convegni, spettacoli di musica e danza e giochi per giovani, bambini ed adulti. Questa edizione di "Volontariato in festa" vedrà la partecipazione di tantissime associazioni cittadine, ciascuna delle quali porterà un contributo al dibattito aperto sul mondo del volontariato. Tutti i pomeriggi alle ore 18,30 si svolgerà un convegno su un tema specifico del volontariato. Si inizierà il 29 agosto con le p...

problematiche legate all'immigrazione, con la testimonianza di stranieri che vivono a Spoleto e di operatori del sociale impegnati nella loro accoglienza. La giornata successiva sarà dedicata all'ambiente, mentre il 31 agosto si discuterà dei conflitti del terzo millennio. Gli altri appuntamenti riguarderanno i temi legati alla famiglia, al mondo giovanile tra cultura e volontariato ed alla sanità. Tutti temi di grandissima attualità, dunque, che vedranno la partecipazione di persone esperte nelle varie tematiche. Ma "Volontariato in festa" è anche un'occasione di incontro e di divertimento. Tutte le sere, dalle 20,30 sino alle 24, nell'area spettacoli si svolgeranno esibizioni di gruppi sportivi, concerti, rappresentazioni e spettacoli. Domenica poi la "Giornata in famiglia", con tutte le età.

SPOLETO

35
CORRIERE

20 nei locali del...
ricialmen...
or-

ASSOCI
CHE HANNO
AL 23 AGOS
InsiemeVOLA
Movimento rangers
riato vincenziano,
in memoria di L. M
sm, Cepasa, Conosc
de, Aias, Anca, Ass
movi", Ass.ne "La
dei magi, Ass.ne
Ass.ne "Chanelli",
vita "O. Galuccio",
di sole, Unicef, Ass
vicini", Unicef, Ass
frontiere, Il mio Dio
vane, Aima, Genitori
tro di aiuto alla vita
Buone Nuove onlus, Ass
Movimondo Gsi, Emergen

CON LA COLLABORAZIONE
ED IL PATROCINIO DI
Comune di Spoleto, Regione
Umbria, Provincia di Perugia

A Spoleto il volontariato

Da giovedì la festa

AW

E se volontariato vuol dire

Amare chi ti odia

...soffrire con chi è malato
...gioire per la felicità degli altri
...urlare per la difesa di chi non ha voce...
allora ha un senso l'esercito dei volontari che ogni giorno scaccia il sonno, la pigrizia e i propri problemi per donare un po' di sé a chi ha più bisogno.

Questo è uno dei molteplici aspetti che "VOL@NTARIATO in festa" - l'incontro che si terrà a Santa Rita dal 29 agosto al 3 settembre - vuole mettere in risalto. Un aspetto comune a tutte quelle realtà che lavorano ignorando riconoscimenti o altro, superando ogni ambizione se non quella di realizzare qualcosa di buono e, nella maggiore dei casi, duraturo nel tempo, per gli altri.

Un meeting giunto alla sua seconda edizione, tante storie ed esperienze diverse, quelle delle organizzazioni sociali che partecipano, operanti nei più svariati settori. Dall'ambito sanitario a quello della promozione di eventi culturali ma, sempre e comunque, sulla base della parola magica "volontariato".

Lo scorso anno, circa quaranta enti hanno aderito all'iniziativa promossa dall'associazione inSIemeVOLA onlus, costituitasi ed operante nella parrocchia di Santa Rita proprio dal 2001.

Stands per parlare di sé e soprattutto per mostrare quanto si possa fare con 24 ore al giorno. Convegni per confrontarsi con le altre realtà, per proporre nuovi progetti e per fare il quadro sul nostro tempo, sul mondo in cui viviamo.

Spettacoli per lanciare messaggi in 'chiare note'. Saranno infatti presenti - oltre ai molti artisti locali che hanno deciso di dare il proprio contributo volontario, rinunciando ad una serata lavorativa - alcuni cantautori cristiani: da Marco Bonini a Don Mimmo Iervolino, da Massimo D'Este a Padre Nike, il frate che balla e anima le discoteche di tutta Italia (e non solo) a suono di rap.

Messaggi di fede ma soprattutto messaggi di amore e fiducia alla vita. Essenziale per una festa che ha proprio l'intento di dare una visione positiva della vita, vissuta come un dono anche da parte di chi si potrebbe pensare non avesse avuto troppo dalla vita..

Eleonora Rizzi

Ciao Famiglia !!!!!

"...E voi, chi dite che io sia?"

Come dire "Chi sono io per te?"

Quando due innamorati arrivano a farsi questa domanda, significa che la loro storia è ad una svolta significativa: o si va avanti con un progetto serio, oppure ci si lascia; forse uno dei due si è stancato del "vivere alla giornata" e senza impegno.

E solitamente quella coppia "scoppia" oppure si avvia verso una vita insieme.

E' una domanda che ci fa trovare ad un bivio.

Anche Gesù ha sentito la mancanza di sentire dalla bocca dei suoi amici quale importanza avesse per loro, quale posto occupasse nei loro interessi.

"Chi è Gesù per te?" Potremmo girare questa domanda ad ognuno di noi ed avere milioni di risposte diverse.

Ma l'unica risposta che Gesù gradirebbe è quella in cui gli diciamo di avere un rapporto vivo con Lui e con la Sua parola. La risposta di Pietro alla domanda scoraggiata del Signore "...Volete andarvene anche voi?"

"Ma, Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna"

"Signore- diremmo oggi, solo Tu non passi di moda, non cambi con il tempo, non svanisci con le epoche storiche, con le varie filosofie, la Tua parola è la sola che vale sempre"

Di quante altre realtà si può dire lo stesso?????????

E noi, chi diciamo che Egli sia?

Un passatempo, una pia devozione, un'abitudine, una specie di Pezzo da Novanta a cui domandare una "raccomandazione" quando ci sentiamo alle strette? Che specie di Dio abbiamo nel cuore?

Nell'Antico Testamento spesso Dio si definisce "Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe", intendendo con questo "Colui che è stato l'Unico per Abramo, Isacco, Giacobbe", la Pietra ferma della loro storia.

Possiamo dire oggi la stessa cosa noi?

Possiamo dire che l'esperienza di Dio segue la nostra storia, attraverso le persone che ci vivono accanto?

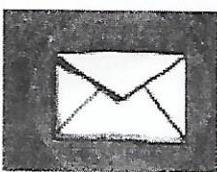
Spesso si ha la sensazione, ascoltando alcuni discorsi di adulti che si pensi alla frequenza alla Messa come qualcosa che non è molto differente dalle prime pappe per neonati: roba da bambini, da persona che ancora crede alle favole, roba per chi non ha altro da fare alla Domenica, oppure non è al passo con i tempi. Che tristezza!!!!

Come faranno i giovani che sentono queste considerazioni ad impegnarsi attivamente per difendere un valore minacciato? Come non farli sentire "minorati" se credono ancora in qualcosa che proprio gli adulti svalutano?

La risposta è preoccupante, ma se poi li vediamo non avere più ideali, cerchiamo di essere obiettivi e di riconoscere le nostre responsabilità!!!!

Ciao, Famiglia!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Rita Musco



L'angolo della posta

Sono arrivati in redazione all'indirizzo: chiodoweb@inwind.it

ASSOCIAZIONE ORSETTI PADANI I NUOVI BAMBINI



Vicolo Parrocchiale 2 20020 Ossona Milano

tel 02 902 96 937

Via Bellerio 2 20100 Milano

Campo S.Cassian 2810 Venezia

e-mail ilaria.orsettipadani@tiscalinet.it

Gentile redazione,

mi è arrivato il vostro settimanale, e sarei interessata a continuare a riceverlo e a inviarvi le nostre iniziative, se vi fa piacere.

L'associazione Orsetti padani è nata nel 1998 da un gruppo di genitori, si occupa di bambini e della loro educazione. Potrete trovare le nostre iniziative e i nostri documenti nel sito www.leganord.org, sezione associazioni, Orsetti padani.

Nel ringraziarvi, vi saluto cordialmente.

Preti Ilenia Maria

presidente associazione Orsetti Padani

vicolo parrocchiale 2

tel 0290296937

Oggi, 20 - 08 - 2002, tra le news della Cnn, si legge quanto di seguito riportato.

Ciao,
Eleonora

Lapidazione confermata per donna "adultera"

19 agosto 2002

Articolo messo in Rete alle 16:00 ora italiana (14:00 GMT)

NIGERIA, Funta (CNN) -- Un tribunale islamico di seconda istanza ha confermato oggi la condanna a morte per lapidazione di una donna accusata di aver avuto un figlio fuori dal matrimonio. Il giudice ha tuttavia stabilito che la sentenza non sia eseguita finché il bambino - attualmente di otto mesi - non sia svezzato, il che potrebbe voler dire tra circa due anni.

"Confermiamo la sentenza del tribunale islamico che ha stabilito che tu sia condannata a morte per lapidazione", ha detto il giudice - Abdullahi Aliyu Katsina, ad Amina Lawal Kurami, 31 anni.

La donna ha ascoltato la sentenza con il bambino in braccio restando calma. I suoi avvocati l'hanno immediatamente portata via e hanno annunciato appello.

L'introduzione del diritto islamico (sharia) negli stati settentrionali della Nigeria, dove vive una popolazione in larghissima maggioranza musulmana, è stata fonte di dure polemiche politiche e drammatici scontri tra musulmani e cristiani che negli ultimi anni hanno causato oltre tremila morti.

Il caso di Amina Kurami ha ricevuto grande attenzione internazionale da parte delle organizzazioni umanitarie. Amina era stata riconosciuta colpevole di adulterio e condannata alla pena capitale il 22 marzo dal tribunale di Bakoro, nello stato federale di Katsina.

La donna ha avuto, da divorziata, un terzo figlio. In base alla sharia (legge islamica), che è in vigore in 12 stati della Nigeria, una divorziata commette adulterio se ha rapporti sessuali senza essersi risposata.

Prima di Amina un'altra donna, Safiya Hussein, era stata condannata alla morte per lapidazione con la stessa accusa, ma poi aveva ottenuto l'assoluzione in appello nel marzo scorso.

Con il contributo di Ansa e Reuter





Taio 15 luglio 2002

La visita del Gruppo Famiglie di Spoleto e dell'Associazione Mosaico di Genova al MondoMelinda, durante il campo estivo svoltosi a Rumo in Val di Non dal 12 al 19 luglio 2002.

L'asse Spoleto- Val di Non - Genova

continua il

7 dicembre a Palazzo Ducale con il **2° GEMELLAGGIO DEL VOLONTARIATO**

sabato 7 dicembre a Palazzo Ducale
(Sala del Maggior Consiglio)

con il **Coro Maddalene** dal Trentino
e con il **Coro S. Rita** della Parrocchia S.

Rita di Spoleto
e tanti altri cori di montagna

e ancora

dall'1 al 5 gennaio con il
"Campo non solo neve"

a Rumo in Val di Non
con Mosaico ed InSIemeVOLA

e

con la **6° Festa del volontariato**

A Spoleto

il **corpo di San Nicola**
da Tolentino.

Arriverà a **Santa Rita**

domenica 29 settembre
dove ci sarà alle ore 21 una veglia di preghiera.

Lunedì 30 settembre alle ore
11 un **CONVEGNO** al Caio Melisso
sul tema:

"gli Agostiniani a Spoleto".

Al mattino il corpo di S. Nicola da Tolentino sarà portato al Duomo di Spoleto dove alle 18 verrà celebrata la S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Riccardo Fontana.

Se vuoi dare una mano ...

Conto corrente bancario n. 72045360210

Banca Commerciale Italiana Filiale di Genova Sestri Ponente intestato a
Mosaico Video, tv @molto di più
Sal. Campasso S. Nicola 3, 16153 Genova.

ANCHE POCO PER NOI E' TANTO!!! **Grazie!!!!**